



FRANCIA

IDJ / Azienda /

Pdf by
<https://www.pro-memoria.info>

sottoscrivi



suddividere



Dodici morti per Covid in Belgio: tutti vaccinati

17 giugno 2021 - 05:00 da [Infodujour](#)

Intrigante epidemia di Covid nella casa di riposo "Nos Tayons" a Nivelles, in Belgio. Chi interroga gli scienziati.



Dottor Jean-Michel Wendling (DR)

Di Jean-Michel Wendling

La struttura belga ha visto un'ondata di residenti infetti nonostante una vaccinazione completa condotta con una doppia dose nel gennaio di quest'anno.

Secondo la regista Anne-Catherine Roobaert che abbiamo contattato, "la fase critica è alle spalle".

La metà dei residenti vaccinati è stata contagiata e 12 decessi

"Ad oggi i risultati sono i seguenti: quasi la metà dei 117 residenti completamente vaccinati a gennaio (vaccino Pfizer) sono stati contagiati tra maggio e giugno, spiega il direttore. Sono stati colpiti 55 residenti, di cui 52 dei 117 vaccinati (44%). Purtroppo abbiamo 12 persone vaccinate decedute e altri 2 diabetici in situazione instabile attualmente ricoverati. I risultati sono quindi molto seri e sollevano interrogativi"

Sappiamo che la vaccinazione non è mai protettiva al 100%, ma nel caso di questa struttura siamo lontani da quanto annunciato. L'esperienza di Nivelles ne è la prova. È la variante indiana che è stata identificata principalmente in queste persone anziane.

Anche i caregivers

Tre dei quattro non vaccinati (75%) sono stati colpiti ma senza gravi conseguenze per loro: uno di loro è asintomatico e un altro è attualmente in ossigeno, ma sta bene.

Sono riprese le visite dei familiari e un buon numero di residenti si è sentito al sicuro e si è ritrovato nelle sale comuni e nella mensa collettiva: dai primi casi, il 17 maggio, queste misure sono state sospese ed è stato posto il confinamento. Robaert.

Per quanto riguarda gli operatori sanitari, sono state contagiate anche circa 20 persone tra i 135 dipendenti dello stabilimento, il 60% delle quali è stato anche vaccinato principalmente con il vaccino Pfizer e alcuni Astra Zeneca.

Domande sui vaccini

È stata ottenuta una copertura vaccinale del 60% dei caregivers a contatto con i residenti, che può sembrare insufficiente. L'inadeguata copertura vaccinale del personale infermieristico è senza dubbio il primo "buco nel rack".

Anche i gesti di barriera come il lavaggio delle mani, che possono essere notevolmente migliorati nella popolazione generale e tra i visitatori, e l'uso di maschere rimangono forti aree di protezione per i più vulnerabili.

Concretamente, gli esperti sono ora interessati alle condizioni in cui i vaccini sono stati conservati e somministrati. In coordinamento con il professor Emmanuel André, vengono effettuate anche analisi sulla qualità dell'aria: a questo scopo sono state installate apparecchiature e i risultati saranno presto rivelati.

Risultati incoraggianti

"Sarà effettuato un tracciamento più approfondito per scoprire da dove può provenire il paziente zero", aggiunge Anne-Catherine Roobaert. Inoltre, continuiamo a testare. I residenti e il personale saranno sottoposti a test sierologici oggi e eseguiremo due test PCR a settimana fino a quando non avremo più nuovi casi. "

Gli ultimi test PCR della scorsa settimana hanno dato risultati incoraggianti. Dei residenti che finora sono risultati negativi, solo due questa volta sono risultati positivi (con sintomi lievi) e isolati. Tra lo staff è anche meglio, nessuno è più positivo.

"Questo focolaio in una casa di riposo rappresenta un'allerta che deve quindi essere presa molto sul serio. Non possiamo puntare interamente sulla sola vaccinazione della nostra intera strategia per combattere la pandemia", spiega il professor Antoine Flahaut ai nostri colleghi del quotidiano Atlantico. "La vaccinazione è ovviamente un alleato molto prezioso nella lotta, ma vediamo che richiede un livello di copertura molto alto per essere efficace".

Un'indagine epidemiologica

Tuttavia, gli studi clinici hanno mostrato un'efficacia molto elevata dei vaccini, anche negli anziani, e tutti i dati dell'esperienza acquisita in Israele e nel Regno Unito hanno mostrato un'ottima protezione contro il virus: le varianti metteranno in discussione questi risultati? Non abbiamo ancora un follow-up sufficiente sulla durata dell'immunità conferita dai vaccini, ma in questo caso preciso la vaccinazione completa risale a 4 mesi e mezzo.

Perché il Covid-19 ha contagiato così tante persone vaccinate e perché ha causato così tanti decessi, mentre la casa di riposo è stata risparmiata finora? Perché un tale impatto quando il tasso di vaccinazione è vicino al 100% tra i

residenti e quasi al 70% tra il personale? L'indagine epidemiologica deve rispondere a queste domande. "Tutto sarà davvero esaminato", spiega Lara Kotlar, portavoce di AVIQ, l'Agenzia vallone per la qualità della vita. Vogliamo davvero un sondaggio a 360° per capire cosa può essere successo lì. Questo è ancora un caso isolato e speriamo che lo rimanga..."

*** Il dottor Jean-Michel Wendling, specialista in prevenzione della salute sul lavoro a Strasburgo, è consulente scientifico per infodujour.fr**

📁 Salute , Società

🔖 In evidenza , Coronavirus Covid-19 , Nivelles

🌐 Belgio • Europa • Francia •



▶ ISCRIVITI A IDJ (Gratuito)